

Vavassori: “Questo è il nostro secondo campionato vinto”

Pubblicato: Domenica 12 Maggio 2013



Con la vittoria per 2-0 a Casale la Pro Patria festeggia vittoria, primo posto e promozione in Prima Divisione. In sala stampa si presentano il presidente, **Pietro Vavassori** e il direttore generale **Raffaele Ferrara**. Decisamente soddisfatto il patron: «Obiettivo centrato. Abbiamo vinto il campionato che era quello che ci eravamo prefissati. Non ci bastava la promozione e oggi abbiamo vinto 9 contro 11 giocando una partita straordinaria per gambe, grinta e concentrazione. È la partita più bella perché è stato un epilogo al cardiopalma. Grande merito ai ragazzi. **Noi abbiamo vinto due campionati, altri osannati non hanno vinto nulla.** Ora puntiamo a vincere la Supercoppa. Dedico questa vittoria ad una persona che mi è stata molto vicina, ma l'ho già fatto con il pensiero e a lei sono andati i miei primi pensieri. Molti dei meriti vanno al dg Ferrara perché vincere due campionati di seguito non è da tutti. È una gioia infinita, anche per dissipare tutte le voci sentite a Busto. Anche ai tifosi va questo successo, quelli che tutte le domeniche sono venuti allo stadio e che hanno fatto il tifo vero per la squadra, che la amano davvero. **Mai avuti dubbi che avremmo vinto**, pur utilizzando sempre i tre under, situazione di cui vado orgoglioso».

Il direttore biancoblu **Raffaele Ferrara**: «In società eravamo convinti di avere un gruppo valido, sia come giocatori, sia come persone. Prima dell'allenatore e del direttore la differenza la fa la società. È una gioia immensa e sono contento per questa vittoria, anche per i tifosi che caldo, freddo, gelo, sono presenti allo stadio a supportarci. **Calcisticamente credo che siamo arrivati in C1 nel momento giusto.** Penso si possa vincere anche con una squadra formata da giovani, formando un buon mix e facendo lavorare nel miglior modo possibile. La soddisfazione più grande di questo campionato è stato vincere utilizzando sempre il portiere under».

Francesco Buglio, mister del Casale, commenta amareggiato l'ultima gara e saluta l'ambiente: «Sono venuto per salutarvi e mi spiace che il mio arrivo non abbia portato dei buoni risultati, questo è un momento brutto, non solo per la retrocessione, ma anche per la sconfitta di oggi. **Volevamo fare bene e anche oggi abbiamo subito su due calci da fermo.** Un applauso ai giocatori, che sono stati professionisti seri nonostante non abbiamo ricevuto gli stipendi per molti mesi e anche perché non hanno falsato il campionato e quindi è giusto fare loro i complimenti. Con la riforma spero cambi qualcosa di questo calvario. Lo chiamano professionismo, ma molti si dimenticano di questo aspetto e che cosa voglia dire. Le garanzie vanno date ad inizio anno, prima che arrivino i fallimenti».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it